

1. PRIORITÀ STRATEGICHE (atto di indirizzo del Dirigente scolastico)

- Rendere il piano dell'offerta formativa triennale, a livello di scelte curricolari, extracurricolari, didattiche, organizzative, rispondente agli obiettivi istituzionali e coerente con la domanda di formazione del territorio e con il quadro determinato a livello nazionale.
- Migliorare la qualità dei processi formativi, segnatamente quelli riferiti all'inclusione scolastica e il diritto allo studio, anche con il supporto e la collaborazione, laddove necessario, dei servizi socio - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Assegnare al processo di valutazione un valore educativo, anche promuovendo innovazioni nell'architettura dei processi valutativi e garantendo la necessaria formazione del personale.
- Costruire un modello condiviso di valutazione.
- Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati.
- Strutturare un progetto organico per la fascia di età 14-16 (Biennio comune – settori tecnologico ed economico), che contempli anche l'eventuale collocazione stabile in un plesso, la predisposizione di regolamenti e progetti dedicati, forme di valutazione e di promozione del diritto allo studio in grado di tutelare al massimo la fascia di utenza ancora in obbligo scolastico.
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
- Dare adeguato spazio alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; in particolare, nell'impostare il Piano Annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale dovrà essere riservata particolare attenzione a:
 - A. Iniziative dell'Amministrazione Scolastica destinate in particolare alla formazione del personale scolastico;



B. Interventi formativi in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

C. Implementazione e aggiornamento delle competenze linguistiche ed informatiche.

- Utilizzare pienamente gli spazi della scuola per le attività approvate.
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.
- Organizzare la scuola in interazione funzionale con il territorio, la famiglia e l'extra-scuola.

Al raggiungimento di questi obiettivi, considerati strategici, saranno orientati gli sforzi di tutta la comunità scolastica, in particolare del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni funzionali (Dipartimenti, Commissioni, ecc.), e saranno indirizzate le risorse finanziarie disponibili in sede di elaborazione della Contrattazione integrativa d'Istituto e del Programma Annuale. Gli obiettivi e le finalità sopra elencate hanno il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D. Lgs. 165/2001, è invece responsabile il dirigente scolastico.

Infatti, il dirigente scolastico, a norma dell'art. 25 del D.lgs. 165/2001:

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, la realizzazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Attività e progetti

La programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto della normativa di riferimento, dovrà prevedere attività e iniziative progettuali coerenti con i profili formativi degli indirizzi di studio, nel tentativo di limitare la dispersione di energie e risorse. Si indicano di seguito alcuni settori privilegiati verso i quali indirizzare l'impegno propositivo:



- Potenziamento della progettualità di indirizzo, con l'auspicabile risultato di costruire un "curricolo di indirizzo" che unisca l'attività didattica tradizionale a dinamiche progettuali più stabili e coerenti con le competenze attese in uscita.
- Tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro e del benessere a scuola, attraverso iniziative volte a migliorare il clima relazionale tra il personale e nei rapporti con l'utenza. Particolare attenzione andrà rivolta alla promozione di dinamiche relazionali positive tra docenti e alunni, anche attraverso specifiche attività di formazione.
- Educazione alla contemporaneità, attraverso l'attivazione di attività e progetti volti a promuovere la riflessione e il confronto sui temi emergenti: squilibri nella distribuzione delle risorse, conflitti, fenomeni migratori, discriminazioni, violenza di genere, diritti.
- Costruzione di percorsi di inclusione scolastica, di promozione dell'inclusione sociale, di valorizzazione del merito.
- Potenziamento dei percorsi di PCTO, non solo come attività esterna al normale orario curricolare, ma anche come reale alternativa all'attività didattica di classe e come possibile percorso di personalizzazione.
- Sviluppo delle competenze digitali, intese anche come utilizzo consapevole della rete, sia tra il personale docente che tra gli alunni, anche attraverso iniziative di formazione congiunte.
- Sviluppo di una cultura dell'autovalutazione e delle relative prassi, che favoriscano percorsi di miglioramento condivisi.
- Condivisione e realizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento, coerenti con gli obiettivi di miglioramento previsti nel Rapporto di Autovalutazione e con le esigenze culturali e didattiche del personale docente.
- Riflessione e conseguenti decisioni organizzative in merito all'utilizzo di forme di Didattica Digitale Integrata, soprattutto tese alla creazione di Repository di istituto all'interno dei quali sia possibile per l'utenza fruire liberamente di materiali didattici (anche autoprodotti), sia in funzione di recupero/consolidamento delle competenze che di valorizzazione delle eccellenze.

Per quanto riguarda il contingente dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, in linea con quanto previsto dal comma 7 della legge 107/2015, si conferma quanto assegnato al nostro Istituto in termini di Organico del Potenziamento:

- n. 1 posto classe di concorso A020 (Fisica)
- n. 1 posto classe di concorso A026 (Matematica)
- n. 1 posto classe di concorso A027 (Matematica e Fisica)



- n. 1 posto classe di concorso A040 (Tecnologie elettriche elettroniche)
- n. 1 posto classe di concorso A041 (Scienze e tecnologie informatiche)
- n. 1 posti classe di concorso A045 (Scienze economico aziendali)
- n. 3 posto classe di concorso A046 (Scienze giuridico economiche)
- n. 1 posto classe di concorso A047 (Scienze matematiche applicate)
- n. 1 posto classe di concorso A050 (Scienze naturali, chimiche, biologiche)
- n. 1 posto classe di concorso AA24 (Lingua e cultura straniera - Francese)

Si aggiunge una cattedra di B015 (Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche) utilizzata come Ufficio Tecnico.

2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità e traguardi

| ESITI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|--|--|---|
| Risultati scolastici | Appare necessario consolidare le competenze medie dei nostri alunni nell'area scientifico/matematica. | Decremento tendenziale nel triennio del dato sul debito formativo a giugno nelle materie di indirizzo e in matematica. |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Consolidamento sulle medie di riferimento nazionale e regionale delle performance nelle prove standardizzate (Invalsi) | Target tendenziale nel triennio: consolidamento sulle medie di riferimento per area geografica e tipologia di istruzione per ciascuna prova standardizzata. |

Motivazione

I dati in nostro possesso evidenziano che le carenze nell'area scientifica, riscontrate come criticità nel triennio precedente e confermate in quella fase sia dalle prove standardizzate, dagli esiti scolastici (in particolare percentuale dei debiti formativi) che dagli esiti a distanza, hanno vissuto una fase di assestamento verso livelli di performance più adeguati, e necessitano ora di essere consolidate sia come esiti che come processi. Non si è ritenuto di dover prevedere una priorità anche sui risultati a distanza, in quanto tale evidenza è fortemente determinata, in generale, dai risultati scolastici e dai risultati nelle prove standardizzate (previsti entrambi come priorità), che sottolineano come ci sia un problema specifico di competenze di base (soprattutto nell'area scientifico-matematica) non sempre



adeguate. Le due priorità da noi individuate sono anche quelle sulle quali la scuola ha maggiore potere di intervento diretto. Il percorso successivo, in particolare quello universitario, risente di molteplici fattori, molti dei quali non sempre collegati all'azione delle scuole. Si sottolinea, comunque, che i due trienni passati, durante i quali il nostro istituto aveva lavorato sulla priorità di ridurre un gap abbastanza significativo nell'area scientifico/matematica, hanno sicuramente portato all'attivazione di misure di processo (lavoro per Dipartimenti, programmazioni comuni, forte impegno sul sostegno allo studio, anche in modalità a distanza) che si sono rivelate efficaci e che hanno ora bisogno di essere consolidate.

Obiettivi di processo

| AREA DI PROCESSO | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione per Dipartimenti in ordine a: almeno 3 prove di verifica comuni di italiano, matematica e inglese in parallelo al biennio. • Monitoraggio dei Dipartimenti sui risultati delle prove in parallelo e attivazione percorsi di recupero in itinere o in orario extrascolastico. • Implementazione di forme di supporto allo studio (anche a distanza), attive sin dall'inizio dell'anno scolastico e in itinere, a superamento della logica di recupero del debito formativo. |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Formazione docenti sulle competenze emotivo-relazionali nella gestione dei gruppi classe, sulle didattiche attive e sull'uso delle tecnologie. |

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

La programmazione modulare, per classi parallele, scandita da verifiche anch'esse in parallelo, con relativo monitoraggio dei Dipartimenti interessati, ci appare la strategia più utile a raggiungere gli obiettivi in ordine agli esiti sopra riportati. Al momento l'intervento viene previsto, nello specifico, per le classi del biennio, con l'intento però di estendere tali procedure, negli anni a seguire, a tutte le classi. A tale scopo appare anche imprescindibile uno sforzo dell'istituzione scolastica nelle attività di formazione, soprattutto riferite a metodologie didattiche in grado di potenziare le dinamiche di recupero delle competenze, anche in modalità a distanza. Accanto a ciò, anche un intervento formativo sulla capacità dei docenti di gestire gruppi classe costruendo "relazioni significative" ci appare un impegno particolarmente utile, con ricadute positive anche sugli apprendimenti.

3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Indice

0. [Introduzione](#)
1. [Linee generali](#)
 - [Finalità](#)
 - [Principi fondamentali](#)
 - [Obiettivi](#)
2. [Storia](#)
3. [I percorsi formativi](#)
 - 3.1 [Istituto Tecnico](#)
 - 3.1.1 [Settore Tecnologico](#)
 - 3.1.2 [Settore Economico](#)
 - 3.2 [Istituto Professionale](#)
4. [Centralità dello studente](#)
 - 4.1 [Orientamento](#)
5. [Rapporti con il contesto socio-culturale](#)
 - 5.1 [Ampliamento dell'offerta formativa per i propri studenti](#)
 - 5.2 [Integrazione della formazione non formale e informale](#)
 - 5.3 [Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento \(PCTO\)](#)
 - 5.3 [Offerta formativa per il territorio](#)
6. [Rapporti con le famiglie](#)
 - 6.1 [Incontri programmati](#)
 - 6.2 [Modalità di ricevimento dei docenti](#)
 - 6.3 [Accesso agli uffici di segreteria](#)
 - 6.4 [Sportello di ascolto](#)
 - 6.5 [Patto educativo di Corresponsabilità](#)
7. [Organizzazione dell'attività didattica](#)
8. [Risorse](#)
 - 8.1 [Strutture](#)
 - 8.2 [Risorse finanziarie](#)
 - 8.3 [Risorse professionali esterne alla scuola](#)

0. Introduzione

La fusione dell' ITS "Maria Letizia Cassata" e dell'IIS "Matteo Gattapone" ha dato vita all'IIS "Cassata - Gattapone" di Gubbio, polo tecnico-professionale territoriale che offre vari corsi di studio sia appartenenti all'istruzione tecnica che a quella professionale. Di seguito si riportano tutti gli indirizzi attivati all'interno dei settori dell'istituto tecnico e professionale.





| IIS "CASSATA GATTAPONE" | | |
|---|--|--|
| ISTITUTO TECNICO | | ISTITUTO PROFESSIONALE |
| Settore Tecnologico | Settore Economico | Settore Industria e artigianato |
| MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ELETTRONICA ED Elettrotecnica INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE Biotecnologie sanitarie AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA Gestione dell'ambiente e del territorio COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO | AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi informativi aziendali • Relazioni internazionali per il marketing TURISMO | MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI |

I due plessi in cui si svolge l'attività didattica sono collocati a poca distanza tra loro. Nel plesso Cassata sono dislocate le classi degli indirizzi del settore Tecnologico. Il plesso Gattapone è dedicato agli indirizzi del settore Professionale e del settore Tecnico Economico.

Tutti i corsi sono caratterizzati da un biennio in cui prevale il monte ore dedicato all'area generale con molte discipline di base comuni. È quindi possibile per uno studente che ha scelto inizialmente un percorso di studi cambiare indirizzo, seguendo le proprie vocazioni personali, senza difficoltà. La formazione di base nel primo biennio è infatti scandita nelle tradizionali materie comuni, tra cui la lingua italiana, l'inglese, la matematica, il diritto e l'economia, la storia, le scienze integrate, le scienze motorie, la religione o l'attività alternativa, per aiutare i giovani a crescere come cittadini del mondo, consapevoli e liberi. Nel secondo biennio e nel quinto anno, le materie specifiche dei diversi indirizzi permettono agli studenti di acquisire importanti competenze economico-giuridiche, professionali e tecnico-scientifiche, che permettono loro di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro o di continuare gli studi. Ciò è possibile anche grazie ad un importante impegno dell'istituto nel settore dell'orientamento in uscita sia per l'università e in generale per l'istruzione post secondaria, che per le attività collegate con il contesto economico del territorio, come stage ed esperienze di alternanza scuola lavoro (PCTO). Il risultato finale, grazie all'impegno congiunto di docenti e studenti, è quello di contribuire a formare giovani cittadini in grado di confrontarsi con le sfide più avanzate della contemporaneità.



Il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale tecnico ed amministrativo, i collaboratori scolastici sono felici di accogliere i nuovi studenti, nel pieno rispetto delle individualità, delle diverse esigenze formative, dei differenti ritmi e modelli di apprendimento, all'interno di strutture all'avanguardia, in cui didattica tradizionale e modelli pedagogici sperimentali trovano la giusta sintesi, perseguendo l'obiettivo del successo formativo di ogni singolo studente.

Il presente documento descrive l'identità culturale e progettuale dell'istituto con riferimento al curriculum, alle attività extracurricolari, educative ed organizzative. Alcuni aspetti sono integrati da ulteriori documenti dell'istituto:

- 1) Documento di Valutazione degli Apprendimenti,
- 2) Documento di Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il Lavoro,
- 3) Carta dei Servizi,
- 4) Regolamenti vari:
 - Regolamento generale d'Istituto
 - Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture
 - Regolamento albo fornitori per acquisti di beni e servizi in economia
 - Regolamento per la concessione in uso dei locali scolastici
 - Regolamento per la gestione del protocollo informatico dei documenti e dell'archivio
 - Regolamento per la gestione dell'albo pretorio on-line d'istituto

1 Linee generali

1.1 Finalità

L'IIS Cassata-Gattapone opera attivamente per:

- promuovere la crescita personale di ogni studente;
- sviluppare il senso di appartenenza ad una società aperta al cambiamento e alle trasformazioni nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità;
- favorire una formazione europea aperta alle realtà nazionali ed internazionali;
- contrastare l'abbandono scolastico;
- prevenire o limitare le varie forme di disagio giovanile;



- diffondere la cultura tecnico-scientifica;
- diffondere la cultura di tipo economico, giuridico, aziendale e geografico;
- favorire l'acquisizione di approfondite competenze relative alle lingue straniere e alle tecnologie informatiche;
- favorire il collegamento sistematico con le strutture di ricerca e il mondo produttivo e delle professioni, inclusi il volontariato e il sociale;
- valorizzare le potenzialità del territorio e contribuire al suo sviluppo;
- favorire l'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle professioni in settori quali:
 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
 - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
 - CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE (biotecnologie sanitarie)
 - ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA
 - INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI
 - MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA
 - TURISMO
 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 - MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA (M.A.T.)
 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)

1.2 Principi fondamentali

L'offerta formativa si basa sui seguenti principi fondamentali:

- **Uguaglianza:** il servizio scolastico fornito dall'Istituto è ispirato al principio di eguaglianza dei diritti e dei doveri degli studenti sulla base delle regole che disciplinano i rapporti tra gli utenti e la scuola contenute nel Regolamento d'Istituto.
- **Imparzialità:** l'Istituto eroga il servizio scolastico agendo secondo criteri di obiettività e di imparzialità e utilizza le risorse disponibili per garantire un servizio continuativo e regolare, per soddisfare le attese degli studenti, delle famiglie e del territorio.
- **Partecipazione e trasparenza:** l'Istituto si confronta e si aggiorna costantemente sulle problematiche e le metodologie educative organizzando incontri, seminari e convegni e realizzando progetti di continuità in collaborazione con scuole di diversi ordini e gradi di istruzione; offre altresì alle famiglie, oltre ai modi previsti dalla normativa ed ai



colloqui individuali con i docenti, la possibilità di tenersi costantemente aggiornate sui progressi dei propri figli tramite il registro elettronico accessibile anche dal sito internet dell'Istituto, nel quale sono disponibili anche tutte le informazioni riguardanti l'offerta formativa dell'istituto.

- **Efficienza ed efficacia:** l'attività scolastica si basa su criteri di efficienza, flessibilità ed efficacia. Si adottano strumenti e metodi didattici diversificati, calibrati alle esigenze degli studenti e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi.
- **Condivisione metodologica e didattica laboratoriale:** le metodologie sono improntate alla valorizzazione del metodo scientifico e del pensiero operativo, dell'analisi e della soluzione dei problemi, del lavoro cooperativo e per progetti, del potenziale creativo degli studenti, dell'orientamento alla gestione dei processi in contesti organizzati, dell'uso delle TIC. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla *didattica di laboratorio*, facendo uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici che costituiscono strumenti essenziali per cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa.
- **Programmazione per competenze:** la programmazione didattica, curricolare e progettuale è elaborata ed attuata dai docenti, dai Consigli di Classe e dai Dipartimenti Disciplinari nell'ottica di promuovere negli studenti l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità definite nell'ambito delle "*competenze di cittadinanza*" (imparare a imparare; progettare; comunicare e comprendere; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione), delle "*competenze chiave per l'apprendimento permanente - lifelong learning*" raccomandate dall'Unione Europea (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenze matematiche e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressioni culturali).

1.3 Obiettivi

Alla fine del percorso di studi lo studente è in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, al fine di saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, giuridici, tecnologici



- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico, giuridico ed economico
- operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo, al fine di esercitarla in modo efficace.

2. Storia

L' Istituto di Istruzione Superiore Cassata-Gattapone nasce nel settembre 2014 dalla fusione di tre istituti operanti nel territorio eugubino da lunga data. L'Istituto Tecnico Commerciale "Matteo Gattapone" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato erano già stati riuniti in una unica entità nel 1996, acquisendo successivamente, nel 2000, la denominazione di IIS "M. Gattapone", confluito assieme all'Istituto Tecnico Statale "Maria Letizia Cassata" nell'attuale istituto.

L'Istituto "Matteo Gattapone" era nato alla fine degli anni '50 come Istituto Tecnico Commerciale. Con la riforma della scuola secondaria superiore l'Istituto Tecnico settore Economico ha mantenuto gli indirizzi di formazione giuridica, economica, informatica e linguistica già presenti, con l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", che promuove l'acquisizione di competenze in campo normativo, fiscale, amministrativo e aziendale, e l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", che promuove anche lo sviluppo di competenze in materia di software applicativi e procedure informatiche per le imprese. Nel 2012 è stata, inoltre, attivata l'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing", in cui gli studenti acquisiscono anche abilità comunicative in tre lingue straniere e sviluppano capacità per la gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali in differenti realtà geografiche e politiche.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Gubbio era nato nei primi anni '60 come sede coordinata dell'I.P.S.I.A. di Città di Castello con i corsi Meccanica - Congegnatore meccanico, Elettrico - Elettromeccanica e Maglieriste. Il 1 ottobre 1974 aveva acquisito autonomia amministrativa. Con l'avvio della riforma della scuola secondaria di secondo grado ha modificato i suoi corsi di studio articolandoli in un percorso di cinque anni nel Settore Industria e Artigianato con i 2 indirizzi attualmente presenti, Manutenzione



e Assistenza tecnica e Industria e Artigianato per il Made in Italy. Dopo un triennio di studi è anche possibile conseguire una qualifica rilasciata dalla Regione a seguito di un esame.

L'Istituto Tecnico Statale "Maria Letizia Cassata" aveva iniziato la sua attività nel 1964 con il corso di Meccanica ed aveva in seguito arricchito la propria offerta formativa grazie al Progetto di Sperimentazione Autonoma, promosso nel 1974 da un gruppo di docenti guidati da Maria Letizia Cassata in applicazione del DPR n. 419. Nel corso del tempo tale proposta formativa raccolse sempre più consensi ed adesioni, tanto che nell'anno scolastico 1985/86, con D.M. n. 30, l'Istituto ottenne il riconoscimento di Istituzione Sperimentale a conferma della validità dell'esperienza maturata.

Il Progetto di Sperimentazione Autonoma aveva consentito l'attivazione di Indirizzi di studio quali Agrario, Biologico-Sanitario, Informatico, Linguistico-Turistico-Aziendale, Elettronico, Urbanistico-edilizio. Dal 1985 le opportunità derivate dalle scelte strategiche operate si sono moltiplicate e differenziate. L'Istituto ha sempre avuto come punto di forza un impianto formativo basato sull'interazione tra cultura generale e professionale, tra scuola e territorio. Con la riforma gli indirizzi preesistenti sono confluiti in un indirizzo del Settore Economico, il Turismo, e in sei indirizzi del Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia, Agraria, agroalimentare ed agroindustria, Chimica, materiali e biotecnologie, Informatica e telecomunicazioni, Elettronica ed elettrotecnica e Costruzioni, ambiente e territorio.

3. I percorsi formativi

I corsi di studio si articolano in un'area di istruzione generale, comune a tutti i corsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale, riportata in giallo chiaro e scuro in tutti i prospetti orari, concorre a fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita nel biennio attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale).

Le aree di indirizzo, riportate in grigio nei quadri orari se relative solo al biennio e diversamente colorate se relative anche agli anni successivi, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da continue innovazioni, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I corsi attivati forniscono risposte articolate affinché i giovani, attraverso la cultura scientifica, economico-giuridica e tecnica, acquisiscano anche la capacità di creare, progettare e contribuire a fare impresa, per partecipare attivamente allo sviluppo economico del Paese.



Dall'inizio dell'anno scolastico l'Istituto attiva una serie di strategie di accoglienza, per analizzare le competenze degli studenti in ingresso ed approntare un eventuale sostegno o recupero già nella prima fase di inserimento.

I risultati di apprendimento a fine percorso sono descritti in competenze con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso all'albo delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Di seguito si riportano le competenze specifiche raggiunte a conclusione del percorso comprensivi dei piani di studio dei singoli indirizzi dell'Istituto Tecnico, Settore Tecnologico ed Economico e dell'Istituto Professionale, Settore Industria e Artigianato.

3.1 Istituto Tecnico

3.1.1 Settore Tecnologico

Il SETTORE TECNOLOGICO comprende 6 indirizzi, i cui risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, nei diversi ambiti lavorativi. Oltre ad una preparazione che consente il proseguimento degli studi a livello universitario in corsi di laurea come: ingegneria, biologia, chimica, agraria, informatica, professioni medico sanitarie e medicina e chirurgia, le discipline di indirizzo permettono l'acquisizione di competenze imprenditoriali, prontamente spendibili, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione dei processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, nonché alla sicurezza e alla salvaguardia dell'ambiente. Tale settore è caratterizzato da un biennio pressoché unitario, essendo presente, solo una disciplina, "Scienze e Tecnologie Applicate", al secondo anno, che differisce per ogni corso, con lo scopo di orientare gli studenti ai diversi indirizzi. Ciò offre il vantaggio di posticipare la decisione sull'indirizzo di due anni, aiutando gli studenti nella scelta del percorso specifico, effettuando ponderazioni consapevoli, nel rispetto dei propri interessi e delle proprie attitudini. Il curriculum prevede, inoltre, diverse ore delle discipline di indirizzo per attività di laboratorio in compresenza dell'insegnante tecnico – pratico. Per tutti gli indirizzi di questo settore il totale annuale di tali ore di compresenza lo stesso e aumenta nel corso del quinquennio, come si può osservare nella seguente tabella:



| | Ore annue | | | | |
|------------------------|----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Totale ore in presenza | 264 | | 561* | | 330* |

* Nel secondo biennio e nel quinto anno le ore di presenza sono programmate nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa.



MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA MECCANICA E MECCATRONICA

Il Diplomato in Meccanica e meccatronica ha competenze nei diversi contesti produttivi riguardanti la progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, con relativa organizzazione del lavoro.

Ambiti lavorativi: progettazioni; realizzazioni tecnico grafiche; gestione di sistemi automatizzati; gestione della produzione in attività artigianali ed industriali; gestione e manutenzione di impianti; esercizio della libera professione dopo aver conseguito l'iscrizione all'albo dei periti.

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|---------------------------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Geografia generale ed economica | | 1 | | | |



| | | | | | |
|--|-------|-------|------|------|------|
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica)* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica)* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie informatiche* | 3 (2) | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Meccanica, macchine ed energia* | | | 4(2) | 4(2) | 4 |
| Sistemi e automazione* | | | 4(2) | 3(2) | 3(2) |
| Tecnologie meccaniche di processo e prodotto* | | | 5(4) | 5(5) | 5(5) |
| Disegno, progettazione e organizzazione industriale* | | | 3 | 4 | 5(3) |
| Area generale | 20 | 21 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

- Discipline con le ore di compresenza per il laboratorio.



ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

ELETRONICA

Il Diplomato in Elettronica ha competenze per la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettrici.

Ambiti lavorativi: imprese artigianali e industriali nel settore elettronico e elettrotecnico; attività produttiva nei settori che utilizzano strumenti elettronici; studi tecnici in qualità di progettista; esercizio della libera professione dopo aver conseguito l'iscrizione all'albo dei periti.



| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|---|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Geografia generale ed economica | | 1 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica)* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica)* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie informatiche* | 3 (2) | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici* | | | 4(2) | 4(2) | 5(3) |
| Elettrotecnica ed Elettronica* | | | 5(3) | 5(2) | 5(2) |
| Internet of Things (IoT) | | | 3(1) | 3(2) | 3(2) |
| Sistemi automatici* | | | 4(2) | 4(2) | 4(2) |
| Area generale | 20 | 21 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

* Discipline con le ore di compresenza per il laboratorio



INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI INFORMATICA

Il Diplomato in Informatica ha competenze per l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo di applicazioni informatiche.

Ambiti lavorativi: libera consulenza nel settore informatico; progettazione di software, programmazione di hardware; progettazione e gestione di reti informatiche, progettazione e gestione siti WEB; esercizio della libera professione dopo aver conseguito l'iscrizione all'albo dei periti.

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|--|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Geografia generale ed economica | | 1 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica)* | 3 (2) | 3 (2) | | | |
| Scienze integrate (Chimica)* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie informatiche* | 3 (2) | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Sistemi e reti* | | | 4(2) | 4(2) | 4(3) |



| | | | | | |
|---|----|----|------|------|------|
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni* | | | 3(1) | 3(2) | 4(2) |
| Gestione, progetto e organizzazione d'impresa* | | | | | 3(1) |
| Informatica* | | | 6(3) | 6(3) | 6(4) |
| Telecomunicazione* | | | 3(2) | 3(2) | |
| Area generale | 20 | 21 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

- Discipline con le ore di compresenza per il laboratorio.



CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Il Diplomato in Biotecnologie sanitarie ha competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici, anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Ambiti lavorativi: collaborazione nella gestione di impianti chimici, tecnologici, e biotecnologici; collaborazione nella gestione di laboratori di analisi chimico-biologici, microbiologici e ambientali; collaborazione nella pianificazione di attività aziendali.

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|-------------------------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |



| | | | | | |
|--|-------|-------|------|------|------|
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Geografia generale ed economica | | 1 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica)* | 3 (2) | 3 (2) | | | |
| Scienze integrate (Chimica)* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie informatiche* | 3 (2) | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Chimica analitica e strumentale* | | | 3(2) | 3(2) | |
| Chimica organica e biochimica* | | | 3(2) | 3(2) | 4(2) |
| Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitario* | | | 4(2) | 4(2) | 4(2) |
| Igiene , Anatomia, Fisiologia, Patologia* | | | 6(3) | 6(3) | 6(4) |
| Legislazione Sanitaria | | | | | 3 |
| Area generale | 20 | 21 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

- Discipline con le ore di compresenza per il laboratorio.



AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Il Diplomato in Gestione dell'ambiente e del territorio ha competenze legate alle problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e alle operazioni di estimo e al genio rurale.



| | | | | | |
|--|-------|-------|------|------|------|
| Geografia generale ed economica | | 1 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica)* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica)* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica* | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie informatiche* | 3 (2) | | | | |
| Scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| Complementi di matematica | | | 1 | 1 | |
| Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro* | | | 2(2) | 2(2) | 2(2) |
| Progettazione, Costruzioni e Impianti* | | | 7(4) | 6(4) | 7(4) |
| Geopedologia, Economia ed Estimo* | | | 3 | 4(1) | 4(1) |
| Storia dell'Arte | | | 1 | 1 | 1 |
| Topografia* | | | 3(2) | 3(2) | 3(2) |
| Area generale | 20 | 21 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

* Discipline con le ore di compresenza per il laboratorio.

3.1.2 Settore Economico

Il SETTORE TECNICO ECONOMICO comprende 2 indirizzi "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING", e "TURISMO". Il corso "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING", comprende le articolazioni "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" e "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING. Il biennio ha una struttura unitaria essendo previste le stesse discipline per entrambi gli indirizzi. Tutti i corsi concorrono a formare professionisti che acquisiscono le conoscenze e competenze oggi più richieste dal



mondo delle professioni, e cioè ampie e solide conoscenze di tipo economico, giuridico, aziendale e geografico e approfondite competenze relative alle lingue straniere e alle tecnologie informatiche. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze culturali e tecniche è favorita dal ricorso ad attività di progetto, di laboratorio, di stage formativo e di orientamento, svolte anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati italiani ed esteri, e permette ai diplomati di continuare gli studi, di inserirsi con proposte innovative nella realtà economica e professionale già esistente, di avviare autonome iniziative in ambito locale e internazionale e di assumere il ruolo di esperti a sostegno delle attività di enti e di imprese.

Tutti i corsi, infatti, preparano gli studenti al proseguimento degli studi a livello universitario in corsi di laurea di economia, giurisprudenza, scienze politiche, lingue straniere, informatica, matematica e ingegneria.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, del marketing e dei prodotti assicurativi e finanziari. Le competenze professionali sono integrate con l'acquisizione di competenze in informatica e in due lingue straniere (inglese e francese).

Il Diplomato in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze generali nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali e del marketing e competenze specifiche nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia in rapporto alla scelta e all'adattamento di software applicativi, sia riguardo ai sistemi di archiviazione e di sicurezza informatica. Nel secondo biennio e nel quinto anno sono previste ore in compresenza con l'insegnante tecnico-pratico, per un totale di 297 ore per tutto il corso di studi.

Il Diplomato in Relazioni internazionali per il Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali e del marketing, e competenze specifiche nell'ambito della comunicazione aziendale sviluppate anche con lo studio di tecnologie della comunicazione e di tre lingue straniere (inglese, francese e spagnolo).

Ambiti lavorativi comuni ai tre corsi: imprese, enti pubblici statali e locali, enti privati, associazioni di categoria, banche, assicurazioni, turismo, finanza, importazioni/esportazioni, professioni nel settore dell'informatica e nel settore delle lingue straniere, professioni di ragioniere, commercialista, consulente del lavoro, avvocato, notaio, consulente e gestore finanziario, consulente e gestore amministrativo, consulente di marketing e comunicazione d'impresa.



AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|--|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Economia politica | | | 3 | 2 | 3 |
| Informatica* | 2 | 2 | 4(3) | 5(3) | 5(3) |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 4 | 7 | 7 |
| Lingua francese | 3 | 3 | 3 | | |
| Diritto | | | 3 | 3 | 3 |
| Area generale | 20 | 20 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

- Discipline con le ore di compresenza per l'attività di laboratorio.



AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|--|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | | | |
| Economia aziendale | 2 | 2 | | | |
| Tecnologie della comunicazione | | | 2 | 2 | |
| Relazioni internazionali | | | 2 | 2 | 3 |
| Lingua spagnola | | | 3 | 3 | 3 |
| Economia Aziendale e Geopolitica | | | 5 | 5 | 6 |
| Lingua francese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto | | | 2 | 2 | 2 |



| | | | | | |
|-------------------|----|----|----|----|----|
| Area generale | 20 | 20 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |



Il Diplomato in Turismo ha competenze per operare nel sistema formativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica, con particolare riferimento all'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, con attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Ambiti lavorativi: gestione di strutture ricettive, uffici turistici, agenzie di viaggio e tour operator e import-export; promozione turistica in enti pubblici, villaggi turistici, agenzie di marketing / pubblicità / pubbliche relazioni.

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|--|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |

| | | | | | |
|-----------------------------------|----|----|----|----|----|
| Informatica | 2 | 2 | | | |
| Economia aziendale | 2 | 2 | | | |
| Seconda lingua comunitaria* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Terza Lingua Straniera** | | | 3 | 3 | 3 |
| Discipline turistiche e aziendali | | | 4 | 4 | 4 |
| Geografia turistica | | | 2 | 2 | 2 |
| Diritto e legislazione turistica | | | 3 | 3 | 3 |
| Arte e territorio | | | 2 | 2 | 2 |
| Area generale | 20 | 20 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

* da scegliere tra le opzioni : francese, tedesco

** da scegliere tra le opzioni: arabo, cinese, francese, russo, spagnolo, tedesco.

3.2 ISTITUTO PROFESSIONALE

Settore Industria e Artigianato

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO offre il corso "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" e il corso "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY", contribuendo a formare operatori professionali che acquisiscono conoscenze e competenze necessarie per inserirsi in settori lavorativi correlati rispettivamente agli ambiti dell'elettronica e dell'elettrotecnica e della moda e dell'abbigliamento.

Il punto di forza degli Istituti Professionali è nell'avere a disposizione una notevole quota oraria da utilizzare in maniera autonoma per formare figure professionali specializzate in funzione delle richieste provenienti dal territorio. Questa nuova sinergia tra scuola professionale e mondo del lavoro fornirà risposte sempre più adeguate alla richiesta di personale altamente qualificato. L'acquisizione delle competenze è favorita dal ricorso ad una consistente attività di laboratorio, ad attività di progetto, a stage ed esperienze formative presso imprese ed enti pubblici e privati.

Tutti i corsi preparano gli studenti al proseguimento degli studi a livello universitario e di formazione tecnica superiore.



MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica ha competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione, manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche nel settore dell'automobile (motore ed impianto elettrico), e in riferimento alle filiere dei settori produttivi dell'elettronica e dell'elettrotecnica. Il curriculum prevede, inoltre, diverse ore delle discipline di indirizzo per attività di laboratorio in compresenza dell'insegnante tecnico – pratico. Le ore di attività di laboratorio con la presenza dell'insegnante tecnico-pratico sono riportate nella seguente tabella.

| | Ore annue | | | | |
|----------------------------|----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Totale ore di laboratorio* | 330(132) | | 627(396**) | | 297(198**) |

* Il totale delle ore di laboratorio comprende le ore della disciplina *Laboratori tecnologici ed esercitazioni* e le altre ore di laboratorio in compresenza dell'insegnante tecnico pratico indicate all'interno delle parentesi.

**Nel secondo biennio e nel quinto anno le ore di compresenza sono programmate nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa.

Ambiti lavorativi: industria, artigianato, lavoro autonomo, assistente tecnico di laboratorio negli istituti superiori, operatore elettrico-elettronico, imprese di installazioni ed interventi manutentivi di macchine elettriche ed impianti di potenza di comando/controllo, come termoregolazioni, impianti d'allarme/sicurezza, citofonia e videocitofonia.

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|-------------------------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |



| | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Geografia generale ed economica | | 1 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| Scienze integrate (Fisica)* | 2(1) | 2(1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica)* | 2(1) | 2(1) | | | |
| Tecnologie dell'informazione e comunicazione | 2 | 2 | | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni ** | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni | | | 5(2) | 4(2) | 4(2) |
| Tecnologie elettriche elettroniche dell'automazione e applicazioni | | | 5(3) | 5(2) | 3(1) |
| Tecnologie e tecniche di installazione manutenzione | | | 3(1) | 5(2) | 7(3) |
| Area generale | 20 | 21 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

* Discipline con le ore di compresenza per il laboratorio al biennio.

** Disciplina svolta completamente in laboratorio con l'insegnante tecnico pratico.



Industria e Artigianato per il Made in Italy

Il Diplomato in Industria e Artigianato per il Made in Italy ha competenze nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali del settore tessile e del settore dell'abbigliamento. Nell'articolazione "industria"



sono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale avvalendosi dell'innovazione tecnologica nel campo dell'abbigliamento, al fine di intervenire con efficacia nelle fasi del processo produttivo. Le ore di attività di laboratorio con la presenza dell'insegnante tecnico pratico sono riportate nella seguente tabella.

| | Ore annue | | | | |
|----------------------------|----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Totale ore di laboratorio* | 330(132) | | 693(396**) | | 330(198**) |

* Il totale delle ore di laboratorio comprende le ore della disciplina *Laboratori tecnologici ed esercitazioni* e le altre ore di laboratorio in compresenza dell'insegnante tecnico pratico indicate all'interno delle parentesi.

**Nel secondo biennio e nel quinto anno le ore di compresenza sono programmate nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa.

Ambiti lavorativi: industria, artigianato, lavoro autonomo come progettista, figurinista, modellista in imprese di abbigliamento, stilista, addetto al marketing e alla vendita del prodotto, insegnante di modellistica, confezioni e tecniche di settore, assistente tecnico di laboratorio negli istituti superiori.

| Discipline | Ore settimanali | | | | |
|--|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Geografia generale ed economica | | 1 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |



| | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |
| Scienze integrate (Fisica)* | 2(1) | 2(1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica)* | 2(1) | 2(1) | | | |
| Tecnologie dell'informazione e comunicazione** | 2 | 2 | | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni** | 3 | 3 | 5 | 4 | 4 |
| Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi | | | 6(3) | 5(3) | 4(2) |
| Progettazione e realizzazione del prodotto** | | | 6(3) | 6(3) | 6(4) |
| Tecniche di distribuzione e marketing | | | | 2 | 3 |
| Area generale | 20 | 21 | 15 | 15 | 15 |
| Area di indirizzo | 12 | 12 | 17 | 17 | 17 |
| Totale ore | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

* Discipline con le ore di compresenza per il laboratorio.

** Disciplina svolta completamente in laboratorio con l'insegnante tecnico pratico. Attività svolte: Laboratorio di modellistica, Laboratorio di confezioni, Disegno professionale, Tecniche di settore e Tecnologie tessili.

4. Centralità dello studente

Dato che il bacino di utenza dell'IIS Cassata-Gattapone è costituito dal territorio comprensoriale e da quello di Comuni e Province limitrofe, gli studenti provengono da un'area geografica molto estesa e da realtà sociali ed economiche differenziate.

L'Istituto si propone di rispondere ai bisogni manifestati dagli studenti, dalle famiglie, dal contesto socio culturale in cui opera con l'obiettivo di:

- favorire l'instaurazione di relazioni significative con gli altri, con l'ambiente, con la cultura
- far sentire gli studenti accettati e valorizzati nella loro unicità e individualità



- individuare interlocutori che aiutino gli studenti a delineare progressivamente i propri assetti di identità
- approntare interventi che concorrano a formare immagini di sé e criteri di scelta, valutazione e giudizio positivi
- fornire la possibilità di sperimentarsi e mettersi alla prova per trovare ruoli appropriati e realizzare qualcosa in cui riconoscersi
- aumentare la propria autostima, consapevolezza ed autonomia tramite la capacità di interpretare la realtà
- insegnare ad integrare il cambiamento tecnologico con lo sviluppo della personalità.

L'Istituto considera gli studenti parte attiva del processo di formazione, per cui essi sono informati su obiettivi, strategie, modalità di verifica e di valutazione didattica, in modo da assumere impegni e responsabilità in maniera consapevole fin dai primi giorni di scuola.

L'Istituto interpreta le indicazioni della Commissione Europea realizzando laboratori sperimentali curricolari ed extracurricolari calibrati sul benessere della persona e sullo sviluppo delle competenze creative e civiche, stabilendo connessioni con reti di scuole locali ed europee.

Per realizzare la più completa integrazione, l'Istituto organizza corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri e mette a disposizione degli studenti con bisogni educativi speciali risorse umane sia interne, sia fornite dagli enti locali territoriali al fine di realizzare lo sviluppo della personalità.

Per garantire continuità metodologica e didattica l'Istituto organizza progetti di continuità in verticale con alunni ed insegnanti della scuola secondaria di primo grado su tematiche comunemente concordate. Tali momenti sono fondamentali sia per orientare gli studenti nella scelta del tipo di scuola sia per facilitare l'ingresso al primo biennio.

Per gli alunni/e che, su richiesta delle famiglie, non si avvalgono dello studio della religione cattolica, l'Istituto organizza attività didattiche e formative (di studio e/o di ricerca) con assistenza di personale docente.

4. Orientamento

Vista la molteplicità dell'offerta formativa dell'Istituto, il piano di studio biennale è organizzato in modo che gli studenti vengano aiutati in itinere ad effettuare scelte consapevoli.

Nel Settore Economico (Plesso Gattapone-ITE) il biennio è unitario e la scelta dell'indirizzo specifico avviene durante il primo anno del secondo biennio. Nell'istituto Professionale (Plesso Gattapone-IPSIA) le aree di indirizzo sono presenti sin dal primo biennio. Nel Settore Tecnologico (Plesso Cassata) le aree di indirizzo sono presenti sin dal primo biennio



ma nel primo anno il curriculum è lo stesso in tutti gli indirizzi, così che gli studenti hanno l'opportunità di saggiare le discipline caratterizzanti ciascun indirizzo. Nel secondo anno il curriculum rimane lo stesso in tutti gli indirizzi tranne per una materia caratterizzante l'indirizzo prescelto (Scienze e tecnologie applicate). Qualora si scelga di cambiare indirizzo si può semplicemente integrare una sola materia per accedervi. La scelta effettiva dell'indirizzo viene così posticipata di due anni.

Gli studenti ricevono un ulteriore servizio di orientamento in uscita, poiché sono guidati dai docenti nella scelta dei percorsi post-diploma sia nel mondo universitario, attraverso attività di orientamento, sia nella formazione al lavoro, attraverso le attività di stage e di alternanza scuola-lavoro.

L'istituto offre la possibilità sia agli studenti che alle famiglie di usufruire di un servizio di ascolto, confronto e orientamento. In entrambi i plessi è disponibile a questo scopo lo Sportello CIC (Centro Informazione e Consulenza), aperto tutti i giorni in orario scolastico. A supporto del successo scolastico degli studenti e della loro crescita personale il CIC si avvale anche di professionisti esterni, quali psicologi, esperti counseling ed educatori professionali.

5. Rapporti con il contesto socio-culturale

L'IIS Cassata-Gattapone svolge la sua attività costruendo e potenziando al massimo un sistema di relazioni con altre scuole di Gubbio e del territorio regionale, con Istituti scolastici di altri paesi nell'ambito di progetti a livello internazionale, con imprese e con enti locali. Partecipa inoltre ad iniziative di vario tipo, quali la costituzione di reti e la realizzazione di progetti. Ciò al fine sia di ampliare l'offerta formativa che di migliorarla integrando il sistema non-formale e informale extrascolastico con quello formale della scuola. Per tutte le attività extracurricolari, la sede Cassata rimane aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, fino alle ore 18.30, mentre il sabato fino alle 14:00. La sede Gattapone rimane aperta tutte le mattine fino alle ore 14:00.

L'istituto è, inoltre, test center ECDL Core ed ECDL Advanced, accreditato dall'A.I.C.A.

L'offerta formativa dell'Istituto ha come base la domanda del territorio, le veloci trasformazioni che oggi investono ogni settore economico e professionale e spingono professionisti e cittadini ad un aggiornamento costante. L'Istituto mette a disposizione le competenze dei propri docenti e le proprie risorse tecnologiche e didattiche oltre che per ampliare l'offerta formativa per i propri studenti anche per la formazione e l'aggiornamento di diplomati, di professionisti e di lavoratori del settore privato e pubblico.

5.1 Ampliamento dell'offerta formativa per i propri studenti

Come ampliamento dell'offerta formativa per i propri studenti, al di fuori dell'orario obbligatorio, l'istituto realizza:



- Certificazioni (linguistiche, ECDL Standard e Advanced, qualifiche e corsi di specializzazione)
- Formazione sulla sicurezza
- Corsi su certificazioni coerenti con i profili in uscita (Patentino fitofarmaci, Operatore socio-sanitario, RSPP, HACCP, etc)
- Gruppo sportivo pomeridiano
- Studio assistito (a distanza e in presenza)
- Comodato d'uso di libri di testo e armadietti
- Progettualità diffusa per Indirizzi, Dipartimenti, Consigli di classe, su tematiche inerenti le discipline di studio, temi sensibili legati alla contemporaneità, sicurezza e salute.
- Attività legate ad eventi organizzati dalla scuola (convegni, giornate di studio, seminari, incontri con esperti)

5.2 Integrazione con percorsi di istruzione non formale e informale

All'interno delle attività curriculari, sono programmati molteplici percorsi progettuali, finalizzati al perseguimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali progetti sono svolti in collaborazione anche con enti e istituzioni locali, nazionali ed estere e finalizzati a favorire una formazione culturale e professionale integrata con il contesto e, quindi, con il sistema non formale, costituito dalla formazione in aziende, in strutture come biblioteche, associazioni e il sistema informale, incluso anche l'uso delle tecnologie informatiche.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

L'attività di alternanza progettata dall'IIS Cassata Gattapone, mira a correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La frequenza del percorso triennale (complessive 210 ore per l'istruzione professionale e 150 ore per l'istruzione tecnica) in orario scolastico ed extrascolastico, è obbligatoria per gli studenti. I Consigli di Classe terranno conto sia della frequenza, sia delle attività programmate e seguite dallo studente nel proprio progetto formativo di PCTO, monitorando le competenze raggiunte attraverso le schede di valutazione compilate dai tutor aziendali.

Vale la pena di sottolineare che le attività formative di PCTO progettate non sono limitate alla presenza degli studenti in aziende convenzionate e non riguardano solamente le competenze disciplinari professionalizzanti.

Le ore di PCTO progettate nel nostro Istituto sono infatti distribuite in molteplici e diversificati "contesti operativi" scelti ogni anno dai Consigli di Classe: visite aziendali in



gruppo, testimonianze e lezioni di esperti esterni e di docenti interni, partecipazione a convegni, lavori di gruppo, stage-tirocinio individuale in Italia e all'estero, realizzazione di progetti su commessa, impresa formativa simulata, sulla base delle progettazioni dei Consigli di Classe.

Esistono pertanto altri «contesti operativi», oltre lo stage in azienda, da considerare a tutti gli effetti parte integrante del progetto di alternanza scuola lavoro programmato dal Consiglio di Classe.

Parte non preponderante del progetto di PCTO è rappresentata dalle lezioni tenute da docenti interni in orario anche scolastico, su aspetti propedeutici, di preparazione ai suddetti "contesti operativi", ad esempio sulla comunicazione interpersonale anche in L2 e curriculum vitae, sui sistemi informativi aziendali, sul contesto economico di riferimento, sull'organizzazione aziendale, su CCNL, su igiene, sicurezza, privacy, sul sito web dell'azienda, sui suoi segni distintivi, sulla sua forma giuridica, ecc.

Elementi di sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy, comunicazione e CCNL rappresentano normalmente un auspicabile prerequisito allo stage aziendale dello studente.

Lo stage individuale, pertanto, non viene proposto agli allievi in un qualsiasi momento del progetto, in quanto è un'esperienza con obiettivi concordati con l'azienda, coerenti con l'indirizzo frequentato e con le conoscenze di base già in possesso dello studente.

Non è possibile chiedere rimborsi spese all'Istituto scolastico né retribuzioni alle aziende per i trasporti durante lo stage individuale. A tal fine l'Istituto favorisce, per quanto possibile, l'abbinamento dello studente all'azienda più fisicamente e/o idealmente a lui più "vicina" o da lui cercata o individuata.

Sulle competenze disciplinari professionalizzanti da esercitare in alternanza, vista la presenza nell'Istituto di tanti e diversi indirizzi con discipline tecniche-professionali molto diversificate, si rinvia ai progetti dei Consigli di Classe, possibilmente condivisi con le famiglie degli studenti.

Gli obiettivi formativi saranno sottoscritti di volta in volta dalle famiglie ed aziende. I livelli di autonomia conseguiti dagli studenti, oltre al comportamento, saranno valutati dal tutor aziendale.

Lo sviluppo delle competenze trasversali, o soft skills, rappresentano una parte significativa di tutto il percorso di orientamento in alternanza. Si elencano di seguito alcune competenze normalmente previste: comunicare correttamente, ascoltare ed eseguire quanto richiesto, esercitare spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, collaborare nei lavori di gruppo, progettare, ecc.

5.3 Offerta formativa per il territorio

Per quanto riguarda l'offerta formativa rivolta agli adulti, il rapporto di insegnamento-apprendimento nei loro confronti è inevitabilmente differente da quello che si realizza tipicamente con studenti adolescenti, subisce trasformazioni sostanziali e diventa elemento fondamentale di considerazione da parte dell'Istituto in sede di progettazione e realizzazione dei percorsi. Si sottolinea il fatto che l'IIS Cassata-Gattapone è accreditato presso la Regione Umbria come Agenzia Formativa e può gestire fondi FSE per la formazione a vari livelli:

- formazione iniziale
- formazione post-diploma
- formazione continua

Alcuni esempi significativi di corsi per gli adulti realizzati negli ultimi anni scolastici sono i seguenti:

- corsi di formazione professionale post-diploma in settori vari (agrario, meccanico, sanitario, informatico etc)
- attivazione dall'a.s. 2022 – 2023 di un corso serale nei due indirizzi di Sistemi informativi Aziendali (SIA) e Turismo. Le lezioni si tengono per 20 ore settimanali complessive dal lunedì al venerdì tra le h. 17.30 e le ore 21.00.

6. Rapporti con le famiglie

Le famiglie sono coinvolte nella programmazione educativo-didattica e in momenti di sensibilizzazione nei confronti di problematiche legate alla vita dei ragazzi a scuola e alla loro crescita.

L'ufficio di Presidenza riceve tutti i giorni in orario scolastico. Il Dirigente, Prof. David Nadery, riceve anche su appuntamento telefonico. Gli incontri possono avvenire in uno qualsiasi dei plessi.

I genitori possono sempre tenersi costantemente aggiornati sui progressi dei propri figli e sulle attività della scuola collegandosi al registro elettronico, accessibile anche dal sito internet dell'Istituto, con la password appositamente fornita. Oltre al registro elettronico, comunque, sono organizzati incontri di comunicazione diretta con le famiglie durante tutto il periodo dell'anno scolastico. Gli insegnanti incontrano periodicamente le famiglie per dare e ricevere informazioni utili al percorso formativo di ogni studente e i momenti di incontro sono particolarmente curati dai Coordinatori di classe. Strumento potente di comunicazione didattica con alunni e famiglie resta la Classroom d'Istituto, che permette ad ogni classe e ai propri docenti, utilizzando l'account personale, di accedere a materiali didattici, compiti per casa, comunicazioni varie.



6.1 Incontri programmati

All'inizio dell'anno scolastico, in entrambe le sedi, si svolge l'assemblea dei genitori, tenuta dal Dirigente Scolastico in una riunione plenaria e successivamente presieduta nelle rispettive aule dal Coordinatore di classe. In tale sede avviene anche l'elezione dei rappresentanti di classe dei genitori

Fondamentali per un dialogo costruttivo tra scuola e famiglie sono anche i consigli di classe, in cui sono presenti anche i rappresentanti di classe dei genitori, svolti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore

Per quanto riguarda l'organizzazione dei colloqui generali con le famiglie, la modalità "a distanza" si è rivelata particolarmente efficace nel garantire maggiore presenza di tutte le componenti (genitori e docenti) e, quindi, maggiore utilità.

6.2 Modalità di ricevimento dei docenti

Una volta attivo l'orario definitivo, la scuola comunica le modalità di ricevimento dei genitori da parte dei singoli docenti, al di fuori delle ore di lezione, tramite avviso nel sito web. I docenti della sede Cassata mettono a disposizione un'ora settimanale nei mesi non coperti dai colloqui generali con le famiglie. È, comunque, sempre possibile in situazioni di necessità un colloquio con il Coordinatore di classe e/o singoli docenti su appuntamento concordato con le parti interessate tramite la segreteria della scuola al di fuori delle ore di lezione.

6.3 Accesso agli uffici di segreteria

La segreteria didattica si trova nel plesso Cassata ed è aperta al pubblico, agli studenti e al personale tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 13,00. L'orario potrebbe essere reso flessibile sulla base di eventuali esigenze rilevate durante l'anno scolastico.

Per garantire trasparenza amministrativa e informazione:

- la scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono predisposti l'organigramma degli uffici, l'organigramma degli OO. CC., l'organico del personale docente ed ATA e gli albi di Istituto; sono inoltre resi disponibili appositi spazi per la bacheca sindacale, la bacheca degli studenti e la bacheca dei genitori
- presso l'istituto e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza informazioni per la fruizione del servizio
- gli operatori scolastici indossano il cartellino di identificazione in maniera ben visibile per l'intero orario di lavoro
- il Regolamento di Istituto è adeguatamente pubblicizzato mediante affissione e apposita divulgazione nel sito internet dell'Istituto.





6.4 Sportello di ascolto

L'istituto offre la possibilità anche alle famiglie di usufruire di un servizio di ascolto, confronto e orientamento con lo Sportello CIC, presso la sedi Cassata e Gattapone. Inoltre è attivo un servizio di supporto psicologico, tenuto da due psicologhe regolarmente iscritte all'Albo, tutelato da privacy e consensi informati, e rivolto agli alunni, ai genitori e a tutto il personale scolastico.

6.5 Patto educativo di corresponsabilità

Viene predisposto e stipulato tra scuola e famiglie un "Patto di Corresponsabilità" basato sui seguenti elementi

- predisposizione annuale di un Piano per i rapporti con le famiglie
- predisposizione di un calendario settimanale con l'impegno orario dei docenti, modificabile nel corso dell'anno scolastico per eventuali esigenze sopravvenute
- accettazione da parte delle famiglie delle norme relative al rimborso di eventuali danni causati al patrimonio scolastico
- impegno delle famiglie a fornire ai figli indumenti di lavoro e quanto altro previsto dalle norme antinfortunistiche per prevenire ed evitare incidenti durante le attività pratiche di laboratorio o di officina
- accettazione da parte delle famiglie dell'obbligo di rimborsare la scuola per la spesa di un taxi o di altro mezzo di soccorso che si rendesse necessario per accompagnare i figli a casa o in ospedale in caso di particolari eventi
- consenso delle famiglie all'uscita dei figli dalla scuola nel caso di assenza degli insegnanti delle ultime ore di lezione o nel caso di scioperi e/o di assemblee sindacali del personale scolastico
- consenso delle famiglie all'uscita dei figli dalla scuola per le attività didattiche programmate e svolte fuori dalla sede scolastica (visite guidate, stage aziendali, competizioni sportive, progetti in rete con altre scuole ecc.).

7. Organizzazione dell'attività didattica

Il nucleo centrale dell'attività didattica educativa è costituito dal quotidiano lavoro dei singoli insegnanti con gli studenti, favorita da una programmazione didattica condivisa che si sviluppa, su indicazioni del Collegio Docenti, ai seguenti livelli:

- nelle Commissioni di lavoro, per organizzare e strutturare attività, percorsi, documenti
- negli Indirizzi, per definire le tematiche interdisciplinari e generali caratteristiche dei vari corsi di studio



- nei Dipartimenti disciplinari, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la identità culturale delle discipline, per attuare un confronto sugli obiettivi educativi, per promuovere la condivisione degli strumenti e delle metodologie più efficaci per il conseguimento dei risultati attesi, per procedere all'aggiornamento costante delle aree di indirizzo e degli assi culturali
- nei Consigli di classe, per pianificare le attività delle classi e per effettuare le valutazioni periodiche
- nella predisposizione del piano di lavoro di ogni docente, elaborato e comunicato alle classi all'inizio dell'anno scolastico
- nei Gruppi di lavoro per Assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale), per declinare e certificare le competenze in uscita.

Una strategia formativa decisamente privilegiata dall'attività didattica nell'Istituto e da anni consolidata è quella del progetto. Essa consente di sviluppare le capacità e le competenze trasversali degli studenti, permettendo di attivarne le conoscenze e di finalizzarle alla realizzazione di un prodotto. Nella stesura dei progetti viene posta particolare attenzione all'individuazione di collegamenti interdisciplinari e alla definizione di metodologie di lavoro comuni tra i singoli insegnanti. Il lavoro di progetto risulta ideale per applicare metodologie e strategie quali il lavoro di gruppo e in coppia, il problem solving e la peer education, e per promuovere negli studenti l'acquisizione di capacità di organizzazione, negoziazione e leadership.

8. Risorse

8.1 Strutture

Settore Tecnico Economico e Istituto Professionale (Plesso Gattapone)

- n° 26 aule
- n° 15 aule con Monitor touch 75 pollici
- n° 1 aula per Sportello Ascolto
- n° 1 aula polivalente/ aula docenti
- n° 4 laboratori di Informatica e Multimedialità con connessione wireless
- n° 1 laboratori di Fisica
- n° 1 laboratori di Chimica
- n° 1 laboratorio Linguistico con 28 postazioni audio/ video con computer e cuffie
- n° 1 laboratorio di Impianti
- n° 1 laboratorio di Controlli automatici
- n° 1 laboratorio di Misure Elettriche ed Elettroniche
- n° 1 laboratorio di Macchine Elettriche
- n° 1 laboratorio di Meccanica



n° 1 laboratorio di Disegno
n° 1 laboratorio di Modellistica e confezioni
n° 3 carrelli mobili con PC e videoproiettore
n° 6 stampanti in b/n e colori
Aula Magna
Aula video
Biblioteca
n° 2 palestre

Settore Tecnico Tecnologico (Plesso Cassata)

n° 42 Aule

Aule speciali per svolgere attività educativo didattiche particolari:

- n° 20 Aule con Monitor touch 75 pollici
- n° 1 Aula CIC
- n° 3 Aule multimediali
- Aula Magna
- Sala docenti
- Mediateca

n° 20 Laboratori (vedi oltre)

Laboratori di stampa e composizione

n° 2 Sale polivalenti (per docenti)

Biblioteca

Palestra polivalente

n° 10 Uffici

Sala fotocopie

Archivio

Bar interno

Stazione fissa di G.P.S.

Aula per produzione e duplicazione audiovisivi

I laboratori

L'istituto vanta la presenza di laboratori che sono periodicamente potenziati e riqualificati per rispondere alle richieste, ai percorsi formativi in relazione allo sviluppo del territorio. I laboratori sono realizzati secondo gli standard di sicurezza. La professionalità del personale docente responsabile e la presenza di esperti e strumentazione tecnologica adatta ai percorsi di studi rende questi ambienti luoghi privilegiati per l'apprendimento. In dettaglio:

- Laboratorio di Elettrotecnica e telecomunicazioni



- Laboratorio di tecnologia meccanica per prove su materiali
- Laboratorio di elettronica
- Laboratorio di Tecnologia Meccanica per prove
- Laboratorio di Macchine a Fluido e Pneumatica
- Laboratorio di Macchine Utensili con Tornio
- Laboratorio linguistico
- Aula di disegno
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Biologia
- Laboratorio di Chimica organica
- Laboratorio di Chimica inorganica
- Laboratorio di Topografia e Fotogrammetria
- 5 Laboratori di informatica collegati in rete e collegati ad internet :
 - 2 laboratori Multimediali
 - 2 aule multimediali per i docenti
 - 2 laboratori di Informatica
 - 1 laboratorio di Matematica
 - 1 laboratorio di Grafica computerizzata
 - Laboratorio di sistemi automatici e servomeccanismi
 - 1 Laboratorio Mac Mini (Apple)

8.2 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sono costituite da finanziamenti erogati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per quanto riguarda in particolare il funzionamento dell'Istituto e le spese per il personale supplente.

Per integrare la disponibilità di bilancio l'Istituto reperisce autonomamente fondi con iniziative di formazione rivolte all'esterno, sia a privati che ad Enti pubblici. Vengono a tal fine stipulate convenzioni e contratti di nolo di apparecchiature e di locazione di aule e laboratori.



Le risorse finanziarie sono amministrate dal Consiglio di Istituto, presieduto da un genitore e costituito da rappresentanti di tutte le componenti dell'Istituto.

8.3 Risorse professionali esterne alla scuola

L'Istituto si avvale della collaborazione di Esperti, stipula convenzioni e collaborazioni con Enti, Imprese, Agenzie di Viaggi, Studi di liberi professionisti, Università e Centri di formazione.

L'Istituto mette a disposizione locali, laboratori, strumenti informatici e attrezzature di cui dispone, unitamente alla adeguata professionalità del personale docente e non docente, per effettuare corsi di formazione riservati al personale dipendente di enti e imprese negli specifici settori informatico, linguistico e tecnico.

Sempre tramite la stipula di Convenzioni, durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni gli studenti vengono accolti presso le strutture firmatarie (imprese, enti pubblici e privati, studi professionali) per effettuare un periodo di stage sotto la guida del personale del soggetto partner. Gli studenti hanno così occasione di entrare direttamente in contatto con il mondo del lavoro, di maturare esperienze, di verificare la propria preparazione culturale e professionale alla luce di situazioni concrete e di avere un'ulteriore occasione per orientarsi nelle scelte future di studio e lavoro.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Con riferimento alla circolare MIUR del 7 gennaio 2016 ("Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"), nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone di organizzare le seguenti attività di formazione in servizio, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

| Attività formativa | Personale coinvolto | Priorità strategica correlata |
|---|--|---|
| <i>Competenze digitali e innovazione didattico-metodologica</i> | Personale docente (a partire dai docenti impegnati nelle azioni del PNSD) | <u>Esiti degli studenti</u> : risultati scolastici |
| <i>Competenze linguistiche (lingua inglese)</i> | Personale docente e ATA | <u>Area di processo</u> : sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| <i>Alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità</i> | Personale docente e ATA (in particolare i tutor dei progetti in alternanza e il personale amministrativo) | <u>Esiti degli studenti</u> : risultati scolastici |



| | | |
|---|--|--|
| <i>Inclusione e competenze di cittadinanza globale</i> | Personale docente (in particolare docenti presenti nel GLI) | <u>Esiti degli studenti</u> : risultati scolastici <u>Area di processo</u> : sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| <i>Potenziamento competenze di base (lettura, comprensione, logico-matematiche)</i> | Dipartimenti | <u>Esiti degli studenti</u> : miglioramento delle performance nelle prove standardizzate |
| <i>Valutazione degli apprendimenti</i> | Personale docente | <u>Area di processo</u> : curriculum, progettazione e valutazione |
| <i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i> | Personale docente e ATA (a partire dalle figure presenti nell'organigramma della sicurezza) | <u>Area di processo</u> : sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| <i>Competenze relazionali e di gestione dei conflitti</i> | Personale docente (con un focus sui consigli di classe) | <u>Area di processo</u> : sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| <i>Potenziamento competenze didattiche di ambito disciplinare</i> | Dipartimenti | <u>Esiti degli studenti</u> : risultati scolastici <u>Area di processo</u> : sviluppo e valorizzazione delle risorse umane <u>Area di processo</u> : curriculum, progettazione e valutazione |
| <i>Accoglienza e prima professionalizzazione</i> | Docenti neo-assunti | <u>Area di processo</u> : sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |

Si riporta di seguito la scheda progetto utilizzata per la progettazione attività integrative l'offerta formativa:

PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2015-2016

Scheda illustrativa progetto

Sezione 1 – Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare la denominazione del progetto

| |
|--|
| |
|--|



1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

1.3 Descrizione del progetto

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Finalità/Motivazioni _____

Risultati attesi/Obiettivi _____

Destinatari _____

Metodologia _____

Descrizione sintetica del percorso/Articolazione attività _____

Verifiche _____

Documentazione _____

Rapporti con le Istituzioni _____

1.4 Durata



Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e le fasi operative

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

- **Personale interno**

Referenti di attività del Progetto: _____

Personale impegnato in attività del Progetto (Docenti e Ata):

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

- **Collaboratori esterni**

Sezione 2 – Amministrativa
Beni e servizi –

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Beni, servizi e compensi.

1) Personale interno coinvolto

| NOMINATIVO | ATTIVITA' SVOLTA | ORE RICHIESTE | |
|------------|------------------|---------------|------------------------|
| | | coordinamento | Docenza con registrino |
| | | | |



| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| Materiale da prendere a noleggio (<i>specificare</i>): | |
| | |
| | |
| Uscite didattiche previste: | |
| | |
| | |
| | |
| Altre Spese: | |
| | |
| | |
| | |

Gubbio _____

Il Responsabile del Progetto

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, il Documento di Valutazione degli apprendimenti, i Regolamenti dell'Istituto sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Il Dirigente scolastico

David Nadery

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti (Piano Triennale dell'offerta Formativa 2022 – 2025)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- Visto l'art. 7 del D. lgs. 16 APRILE 1994 N. 297;
- Visti gli art. 3,4,5 e 6 del D. lgs. 16 aprile 1994, n.297;
- Visti il D.P.R. 15 MARZO 2010, N. 88, Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici; il D.P.R. 15 MARZO 2010, N. 87, Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, il D.P.R. 15 MARZO 2010 N. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, emanati a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visti gli artt. 26-27-28-29 del CCNL Comparto Scuola;
- Vista la legge 107 del 2015
- Tenuto conto degli interventi educativo – didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici
- Esaminato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, i cui nuclei fondanti saranno recepiti nell'elaborando PTOF per il successivo triennio 2022 - 2025;
- Considerato che l'art. 25 del D. lgs 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

la seguente direttiva finalizzata al perseguimento dei sotto elencati obiettivi generali:

- Rendere il piano dell'offerta formativa triennale, a livello di scelte curricolari, extracurricolari, didattiche, organizzative, rispondente agli obiettivi istituzionali e coerente con la domanda di formazione del territorio e con il quadro determinato a livello nazionale;
- Migliorare la qualità dei processi formativi, segnatamente quelli riferiti all'inclusione scolastica e il diritto allo studio, anche con il supporto e la collaborazione, laddove necessario, dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Assegnare al processo di valutazione un valore educativo, anche promuovendo innovazioni nella architettura dei processi valutativi e garantendo la necessaria formazione del personale;
- Costruire un modello condiviso di valutazione;
- Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- Strutturare un progetto organico per la fascia di età 14-16 (Biennio comune – settori tecnologico ed economico), che contempli anche l'eventuale collocazione stabile in un plesso, la predisposizione di regolamenti e progetti dedicati, forme di valutazione e di promozione del diritto allo studio in grado di tutelare al massimo la fascia di utenza ancora in obbligo scolastico;
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
- Dare adeguato spazio alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; in particolare, nell'impostare il Piano Annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale dovrà essere riservata particolare attenzione a:

Istituto Istruzione Superiore CASSATA GATTAPONE ☎ 075 923 59 11 www.iisgubbio.gov.it

Via del Bottagnone, 40 - Gubbio

C.F. 92017080547 - Cod. Min. PGIS034006

☎ 075 922 0453 pgis034006@istruzione.it



- A. Iniziative dell'Amministrazione Scolastica destinate in particolare alla formazione del personale scolastico;
- B. Interventi formativi in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- C. Implementazione e aggiornamento delle competenze linguistiche ed informatiche;

- Utilizzare pienamente gli spazi della scuola per le attività approvate;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- Organizzare la scuola in interazione funzionale con il territorio, la famiglia e l'extra-scuola

Al raggiungimento di questi obiettivi, considerati strategici, saranno orientati gli sforzi di tutta la comunità scolastica, in particolare del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni funzionali (Dipartimenti, Commissioni, ecc.) e saranno indirizzate le risorse finanziarie disponibili in sede di elaborazione della Contrattazione integrativa d'Istituto e del Programma Annuale. Gli obiettivi e le finalità sopra elencate hanno il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D. lgs 165/2001, è invece responsabile il dirigente scolastico.

Infatti, il dirigente scolastico, a norma dell'art. 25 del D.lgs. 165/2001:

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, la realizzazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Attività e progetti

La programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto della normativa di riferimento, dovrà prevedere attività e iniziative progettuali coerenti con i profili formativi degli indirizzi di studio, nel tentativo di limitare la dispersione di energie e risorse. Si indicano di seguito alcuni settori privilegiati verso i quali indirizzare l'impegno propositivo:

- Potenziamento della progettualità di indirizzo, con l'auspicabile risultato di costruire un "curricolo di indirizzo" che unisca l'attività didattica tradizionale a dinamiche progettuali più stabili e coerenti con le competenze attese in uscita.
- Tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro e del benessere a scuola, attraverso iniziative volte a migliorare il clima relazionale tra il personale e nei rapporti con l'utenza. Particolare attenzione andrà rivolta alla promozione di dinamiche relazionali positive tra docenti e alunni, anche attraverso specifiche attività di formazione.
- Educazione alla contemporaneità, attraverso l'attivazione di attività e progetti volti a promuovere la riflessione e il confronto sui temi emergenti: squilibri nella distribuzione delle risorse, conflitti, fenomeni migratori, discriminazioni, violenza di genere, diritti.
- Costruzione di percorsi di inclusione scolastica, di promozione dell'inclusione sociale, di

Istituto Istruzione Dipartimento CASSATA GATTAPONE

Via del Bottagnone, 40 - Gubbio

C.F. 92017080547 - Cod. Min. PGIS034006

☎ 075 923 59 11 www.iisgubbio.gov.it

☎ 075 922 0453 pgis034006@istruzione.it



- Potenziamento dei percorsi di PCTO, non solo come attività esterna al normale orario curricolare, ma anche come reale alternativa all'attività didattica di classe e come possibile percorso di personalizzazione.
- Sviluppo delle competenze digitali, intese anche come utilizzo consapevole della rete, sia tra il personale docente che tra gli alunni, anche attraverso iniziative di formazione congiunte.
- Sviluppo di una cultura dell'autovalutazione e delle relative prassi, che favoriscano percorsi di miglioramento condivisi.
- Condivisione e realizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento, coerenti con gli obiettivi di miglioramento previsti nel Rapporto di Autovalutazione e con le esigenze culturali e didattiche del personale docente.
- Riflessione e conseguenti decisioni organizzative in merito all'utilizzo di forme di Didattica Digitale Integrata, soprattutto tese alla creazione di Repository di istituto all'interno dei quali sia possibile per l'utenza fruire liberamente di materiali didattici (anche autoprodotti), sia in funzione di recupero/consolidamento delle competenze che di valorizzazione delle eccellenze.

Per quanto riguarda il contingente dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, in linea con quanto previsto dal comma 7 della legge 107/2015, si conferma quanto assegnato al nostro Istituto in termini di Organico del Potenziamento:

- n. 1 posto classe di concorso A020 (Fisica)
- n. 1 posto classe di concorso A026 (Matematica)
- n. 1 posto classe di concorso A027 (Matematica e Fisica)
- n. 1 posto classe di concorso A040 (Tecnologie elettriche elettroniche)
- n. 1 posto classe di concorso A041 (Scienze e tecnologie informatiche)
- n. 1 posti classe di concorso A045 (Scienze economico aziendali)
- n. 3 posto classe di concorso A046 (Scienze giuridico economiche)
- n. 1 posto classe di concorso A047 (Scienze matematiche applicate)
- n. 1 posto classe di concorso A050 (Scienze naturali, chimiche, biologiche)
- n. 1 posto classe di concorso AA24 (Lingua e cultura straniera - Francese)

Si aggiunge una cattedra di B015 (Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche) utilizzata come Ufficio Tecnico.

Il Dirigente scolastico
David Nadery
(Documento sottoscritto con firma digitale)